

P.E. 15/2013 - AMBITO 1

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Monza e Brianza



Spettabile

COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA P.ZA
MATTEOTTI, 12 20875 BURAGO DI MOLGORA
(MB) Email:
comune.buragodimolgora.mb@legalmail.it

Oggetto : Burago di Molgora, Piano Attuativo Ambito di trasformazione 1 Via Aldo Moro: parere.

Con la presente si trasmette in allegato il parere di competenza.

Distinti saluti.

Il direttore di dipartimento
MARIA LUISA PASTORE

Allegati:

File Burago Molgora clima acustico piano attuativo ambito 1.pdf.p7m

Resp. U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali: dott.ssa Simona Invernizzi - tel 039 3946327 - s.invernizzi@arpalombardia.it

Via Solferino, 16 - 20900 MONZA - Tel. 039 3946311 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

Monza, 23.04.13

Oggetto: Piano Attuativo Ambito di trasformazione 1, nuovo sviluppo residenziale e commerciale di vicinato in conformità al PGT, convocazione CdS per il 18.04.2013, Vs nota prot. n. 3191 del 04.04.13 pervenuta il 05.04.13, ns. prot. n. 47002/13

A) Valutazione previsionale di clima acustico

Premessa:

In merito alla richiesta in oggetto è stata esaminata la valutazione previsionale di clima acustico redatta per il Piano attuativo Ambito di trasformazione 1 in Via Aldo Moro (S.P.n. 211) a Burago di Molgora.

Normativa di riferimento:

Le norme di riferimento che regolamentano l'esposizione al rumore in ambiente abitativo ed in ambiente esterno sono:

- DPCM 01.03.91 "Limiti massimi di esposizione al rumore in ambiente abitativo e in ambiente esterno";
- Legge Quadro n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 14.11.97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Legge Regionale n. 13/01 "Norme in materia di inquinamento acustico".
- D.P.C.M. 05.12.97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"
- D.P.R. n. 459 del 18 novembre 1998 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico veicolare"

La norma di riferimento per la redazione della relazione di previsione di impatto acustico e clima acustico è :

- DGR 08/03/2002 n. 7/8313 "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico";

Analisi della documentazione:

Dall'esame della relazione tecnica si evidenzia quanto segue:

- la relazione presentata, come previsto dalla Legge Quadro n.447/95, è stata redatta da due tecnici competenti in acustica ambientale riconosciuti dalla Regione Lombardia, il Dr. Marco Raimondi e il Dr. Alberto Manzoni;
- le modalità impiegate per la valutazione previsionale relativa al clima acustico dell'area sono conformi alle indicazioni di cui alla Deliberazione Regionale n. 7/8313 del 08.03.02 –

"Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico" ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/01;

- in un'area non edificata il progetto prevede la realizzazione di sei edifici residenziali, di forma lineare o ad angolo retto, cinque dei quali sviluppati su tre piani fuori terra e un fabbricato costituito da due porzioni architettoniche di due e quattro piani fuori terra. Gli edifici hanno un piano interrato adibito a box, è prevista una nuova viabilità interna e verranno realizzati circa 170 parcheggi esterni con un'area verde;
- la principale sorgente sonora dell'area è il traffico veicolare sulla S.P. n. 211, Via Aldo Moro, e sulla S.P. n. 215, sostenuto durante il periodo diurno e ridotto in periodo notturno. In prossimità dell'area oggetto d'intervento a sud è presente un'ampia zona industriale dalla quale tuttavia non sono emersi apporti di rumore significativi. Il tecnico competente infatti riporta un elenco delle attività presenti che sono quasi tutte diurne, ad esclusione di un'attività di logistica, che si trova a sud del comparto in una posizione schermata dagli altri capannoni rispetto ai nuovi edifici residenziali. L'attività del distributore IP sulla SP. n. 215 presenta un piccolo autolavaggio con struttura a funzionamento gestito, limitato al periodo diurno e discontinuo. I tecnici competenti ritengono che non vi siano altre criticità dell'area dal punto di vista acustico;
- in base alla classificazione acustica del territorio comunale di Burago di Molgora, gli edifici residenziali si trovano in Classe IV "Area di intensa attività umana" con valori limite assoluti di immissione pari a 65/55 dB(A) (diurno/notturno);
- in base al D.P.R. n.142/04, l'area oggetto d'intervento si trova all'interno della fascia di pertinenza acustica A di 100 m di strade di tipo Cb strade extraurbane secondarie, come vengono classificate le strade S.P. n. 211 ed S.P. n. 215 ove per il rumore da traffico autoveicolare valgono i seguenti valori limite: 70/60 dB(A) per il periodo diurno/notturno.
- la relazione contiene informazioni e dati relativi alla disposizione spaziale degli edifici (*comma 1,c*), *art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*) ed è stata allegata una planimetria del nuovo progetto. Non sono riportate informazioni in merito alle disposizioni dei locali nei singoli edifici, alla collocazione degli impianti tecnologici e alla descrizione dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei componenti previsti nel progetto (*comma 1, c*), *art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*). Tali informazioni, non essendo ancora note in questa fase del progetto, sono rimandate alla progettazione esecutiva, in un'apposita relazione tecnica. Si ricorda che dovrà comunque essere garantito il rispetto dei valori indicati dal D.P.C.M. 05.12.97 e che tali valori dovranno essere accertati con collaudo acustico delle strutture in opera;
- per caratterizzare il clima acustico, i tecnici competenti utilizzano i rilievi fonometrici eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale che aveva commissionato uno studio specifico per valutare la compatibilità acustica dei diversi ambiti di trasformazione. Utilizzando tali rilievi fonometrici, eseguiti a spot in una postazione a bordo strada lungo la S P.n. 211 e la SP n. 215, viene riscontrato il rispetto dei valori limite indicati per la fascia A di pertinenza acustica per infrastrutture di tipo Cb;
- considerando che gli edifici risultano arretrati rispetto al bordo strada, che verrà realizzata una rotatoria su Via Aldo Moro all'altezza di Via Dante tale da creare dei rallentamenti della velocità e che non sono stati riscontrati altri contributi significativi alla rumorosità ambientale, dall'indagine condotta i tecnici competenti stimano che i valori limite assoluti di immissione indicati per la Classe IV saranno rispettati in entrambi i periodi di riferimento;
- per quanto riguarda le modifiche indotte dalla realizzazione dei nuovi edifici, valutando le

caratteristiche dell'area e la destinazione residenziale, dall'indagine condotta i tecnici ritengono che il lieve incremento del traffico autoveicolare non produrrà significative variazioni del clima acustico esistente (*comma 1,e*), *art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*);

- in conclusione i tecnici competenti esprimono un giudizio di compatibilità acustica dell'area rispetto alla destinazione d'uso del progetto e alla normativa vigente (*comma 1, d*), *art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*).

Conclusioni

La scrivente Agenzia, prendendo atto di quanto dichiarato e valutato dai tecnici competenti in acustica ambientale, il Dr. Marco Raimondi e il Dr. Alberto Manzoni, alle cui responsabilità si rimanda, ritiene la valutazione previsionale di clima acustico esaustiva e conforme alla normativa di riferimento.

Come sopra indicato, in fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentata una relazione contenente informazioni e dati relativi alla disposizione spaziale delle unità abitative e dei singoli locali, all'ubicazione degli impianti tecnologici, alle specifiche scelte progettuali adottate e alle caratteristiche acustiche dei componenti edilizi e degli impianti tecnologici attestando, in via previsionale, il rispetto dei valori limite indicati dal D.P.C.M. 05.12.97.

Il Responsabile dell'U.O.
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
dott.ssa Simona Invernizzi

